

Luglio 2023 - V8



**CODICE ETICO E DI
COMPORTAMENTO**

CVA 

SOMMARIO

PREMESSA	5
1.PRINCIPI GENERALI	6
1.1 Destinatari del Codice Etico	6
1.2 Principi etici e comportamentali generali	6
1.3 Valore del Codice Etico	8
2.ATTIVITÀ SPECIFICHE	10
2.1 Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti	10
2.2 Attività diverse	10
2.3 Attività diverse	11
3.CRITERI DI CONDOTTA.....	12
3.1 Rapporti interni e con terzi	12
3.2 Processi ed attività aziendali	19
4. Politica in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e politica ambientale	26
4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	26
4.2 La politica ambientale.....	26
5. CRITERI DI COMPORTAMENTO E RELAZIONI INFRAGRUPPO	28
6. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE	29
6.1 Organismo di Vigilanza	29
6.2 Segnalazioni Whistleblowing	29
6.3 Conseguenze della violazione del Codice per i Prestatori di lavoro	29
6.4 Conseguenze della violazione del Codice per Dirigenti ed Amministratori	30
6.5 Conseguenze della violazione del Codice per Collaboratori, Consulenti, Fornitori e altri terzi	30

PREMESSA

Il Gruppo CVA (di seguito anche "Gruppo" e/o le "Società") opera nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico.

Le società del Gruppo CVA svolgono tutte le attività della filiera dell'energia elettrica secondo elevati standard di qualità ed efficienza, perseguendo il miglioramento continuo dell'organizzazione, delle risorse umane e tecniche, della progettazione, della costruzione, della gestione e della manutenzione degli impianti e delle linee elettriche a bassa, media ed alta tensione.

In particolare, pongono in essere:

- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad es.: idroelettrica, eolica, fotovoltaica) attraverso la gestione di infrastrutture;
- la distribuzione di energia elettrica all'utenza della Valle d'Aosta, attraverso la gestione di infrastrutture e reti;
- l'acquisto e la vendita di energia elettrica sia nel mercato libero sia in quello di maggior tutela;
- il teleriscaldamento;
- energy management.

Nello svolgimento delle suddette attività, il Gruppo ha promosso ed attuato al proprio interno una forte sensibilità verso l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Le società facenti parte del Gruppo CVA hanno ritenuto di procedere alla raccolta ed alla pubblicazione delle regole e dei principi etici e di comportamento che, sin dalle relative costituzioni, improntano le relazioni delle stesse verso il personale, nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell'attività societaria.

Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico e di Comportamento del Gruppo CVA (di seguito "Codice Etico" e/o, più semplicemente, "Codice") del quale le Società, come sino ad oggi avvenuto, da un lato auspicano la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro, esigono l'applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto del Gruppo o che venga in contatto con lo stesso, prevedendo l'applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni.

Il presente Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e rappresenta un elemento essenziale dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle singole società del Gruppo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Inoltre, C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito anche "CVA") utilizzerà la propria influenza, per quanto ragionevole e possibile, affinché le Società in cui possiede una partecipazione non di controllo soddisfino gli standard indicati nel presente Codice Etico, adottando un adeguato sistema interno in coerenza con i requisiti di seguito indicati.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Destinatari del Codice Etico

Sono “Destinatari” delle norme del Codice Etico e s’impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- i Dirigenti, i Dipendenti, i Collaboratori ed i Lavoratori Somministrati (di seguito più genericamente definiti “Prestatori di lavoro”) delle società del Gruppo CVA e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini delle stesse nell’ambito delle relazioni intrattenute;
- i componenti dei Consigli di Amministrazione, gli Amministratori Unici ed i membri dei Collegi Sindacali e degli Organismi di Vigilanza delle Società, i quali devono ispirarsi ai principi del Codice Etico in qualsiasi decisione od azione relativa alla gestione delle stesse.

In particolare, i Destinatari del Codice Etico sono tenuti all’osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti, anche nel caso in cui gli stessi esprimano criteri di comportamento delle Società e non precetti rivolti direttamente ai Destinatari.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante apposite attività di comunicazione (ad es.: consegna di una copia del Codice e/o rimando al medesimo contenuto sul sito istituzionale per tutti i Prestatori di lavoro, presenza di sezioni dedicate all’interno delle *intranet* aziendali, inserimento di una nota informativa relativa all’adozione ed al rispetto del Codice in tutti i contratti, ecc.). Per i Prestatori di lavoro neoassunti è previsto un apposito programma formativo che illustra anche i contenuti del Codice di cui è richiesta l’osservanza.

I Destinatari sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico ed a non assumere iniziative in contrasto con il Codice medesimo.

Pertanto, il Gruppo CVA esige che tutti i Destinatari conoscano, condividano e rispettino con la massima diligenza i principi aziendali di seguito elencati, nonché promuovano l’applicazione di tali principi da parte dei soggetti esterni che intrattengono qualsivoglia tipologia di rapporto con le società del Gruppo.

Conseguentemente, in forza di apposite clausole contrattuali, devono adottare una condotta in linea con i principi generali del presente Codice Etico e devono quindi essere ricompresi tra i Destinatari anche i Consulenti, Fornitori e, più in generale, tutti i *partner* commerciali che svolgono attività di lavoro autonomo in maniera rilevante e/o continuativa per conto o nell’interesse delle società facenti parte del Gruppo CVA.

1.2 Principi etici e comportamentali generali

Il Gruppo CVA conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché regionali, respingendo ogni pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico od alle normative interne, posto in essere dagli organi dei governi societari, dalle direzioni aziendali e, in generale, da tutti i Prestatori di lavoro nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati - anche se motivato dal perseguimento di un interesse delle Società - può considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte delle stesse.

Il Gruppo CVA considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei propri Prestatori di lavoro secondo diligenza, professionalità e propensione a cogliere responsabilmente le opportunità, al fine di fornire ai propri Stakeholder prestazioni di elevato livello qualitativo.

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere svolti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Il Gruppo CVA si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto delle società del Gruppo non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisi per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

I Prestatori di lavoro sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate; in particolare, nella formulazione di eventuali contratti, il Gruppo CVA ha cura di specificare al contraente in modo chiaro e comprensibile i comportamenti da assumere nelle principali circostanze previste.

A tal proposito, non sono considerati etici i comportamenti di chiunque cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Il Gruppo CVA orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri Stakeholder, promuovendo le richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per tale motivo, il Gruppo fornisce i propri servizi perseguendo elevati standard di qualità.

Il Gruppo CVA considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nello svolgimento di ogni relazione, sia interna che esterna alle proprie Società.

Il Gruppo CVA considera l'individuo, i suoi valori ed i suoi diritti principi intangibili e da tutelare ed evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

I Prestatori di lavoro del Gruppo sono un fattore indispensabile per il suo successo. Pertanto, il Gruppo CVA tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno di essi.

Il Gruppo CVA favorisce l'integrità fisica e morale dei suoi Prestatori di lavoro, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, della buona educazione ed ambienti di lavoro sicuri e salubri; a tal proposito, inoltre, i Destinatari sono tenuti a prestare servizio in uno stato di salute psicofisico non alterato da sostanze alcoliche o stupefacenti.

Sotto un diverso profilo, ogni comportamento riconducibile a molestie sessuali e/o morali, violenze psicologiche, *mobbing*, *straining*, discriminazioni, costituisce un'intollerabile violazione della dignità della persona; può compromettere l'integrità fisica e psichica, la fiducia e la motivazione al lavoro di chi la subisce e può configurarsi come illecito disciplinare. Il Gruppo CVA garantisce a ogni Prestatore di lavoro il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento in contrasto con il presente Codice e adotta iniziative volte a favorire il rispetto reciproco dell'inviolabilità della persona attraverso la formazione, l'informazione e la prevenzione. Il Gruppo CVA si impegna a promuovere il benessere generale e a eliminare cause organizzative e carenze di informazione che possano favorire l'insorgere di conflitti e disagio psicologico, determinando il cosiddetto *mobbing* organizzativo, inteso come malessere derivante da disfunzioni strutturali dell'organizzazione del lavoro.

Non sono tollerate richieste volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico e/o minacce tese a far adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche - in special modo con i Dipendenti - le Società si impegnano a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso.

In particolare, il Gruppo CVA garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità dei Prestatori di lavoro e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore degli stessi.

Il Gruppo CVA intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi e predatori, per tale ragione tutti i rapporti che i Destinatari pongono in essere con soggetti interni ed esterni alle Società devono basarsi su correttezza e lealtà; è fermamente condannato ogni qualsivoglia ricorso a vincoli associativi di alcun genere che possano favorire comportamenti contrari alle vigenti norme di legge.

Inoltre, il Gruppo CVA proibisce, senza eccezione, pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi e deplora atteggiamenti volti ad ostacolare l'identificazione dei capitali.

Le società del Gruppo considerano la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in qualità di patrimonio comune, tutelati e sviluppati attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice.

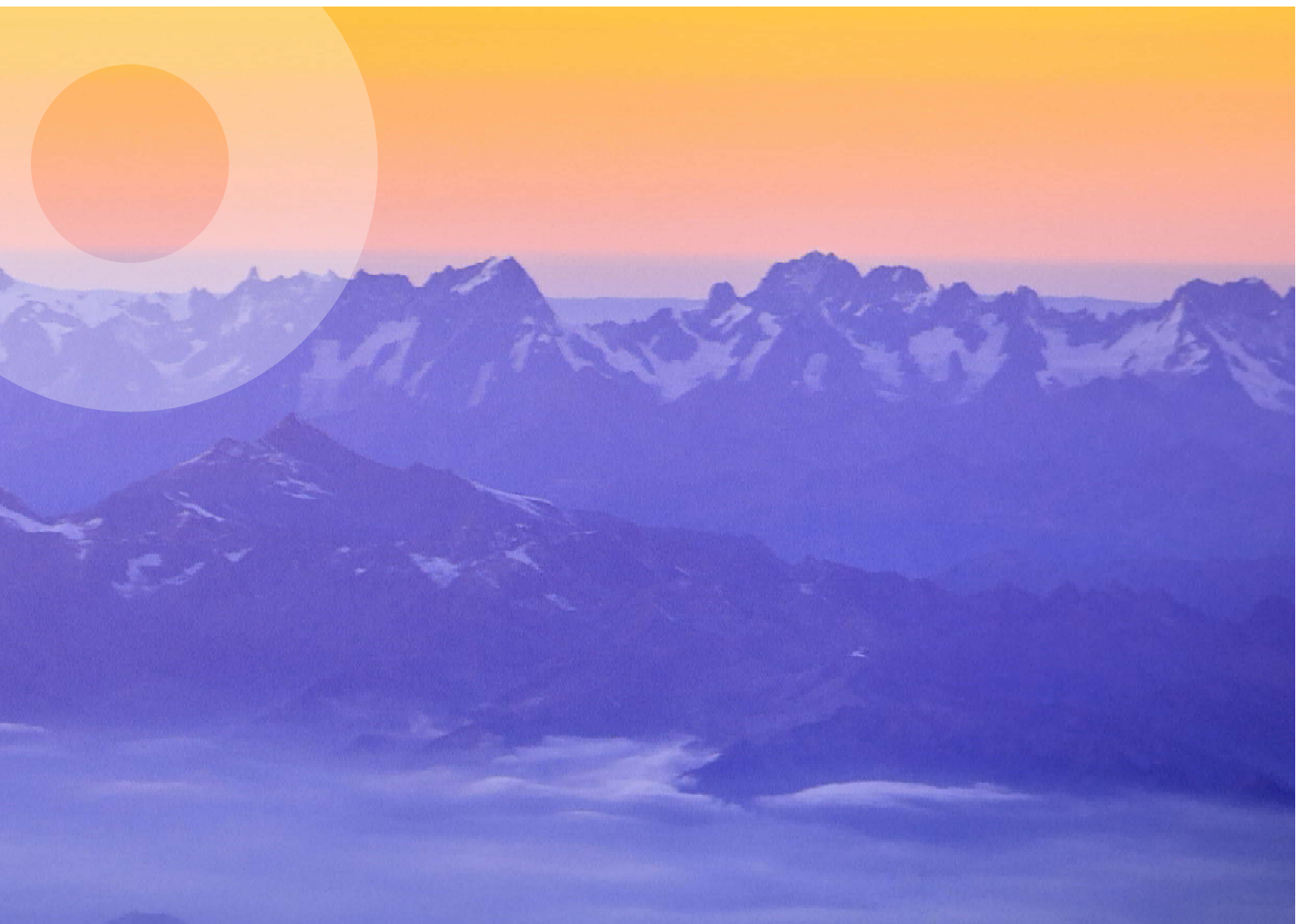
1.3 Valore del Codice Etico

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Prestatori di lavoro delle società del Gruppo, ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.

L'osservanza delle medesime deve considerarsi, inoltre, parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Consulenti, i Fornitori e, più in generale, tutti i *partner* commerciali.

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro - sia esso autonomo o subordinato - con ogni conseguenza di legge o di contratto.

Le società del Gruppo sanzionano con coerenza, imparzialità, uniformità e proporzionalità le violazioni del Codice Etico.



2. ATTIVITÀ SPECIFICHE

Produzione, distribuzione, acquisto e vendita di energia da fonti rinnovabili

Le società del Gruppo CVA svolgono le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – quali, idroelettrico, eolico, fotovoltaico – e le correlate attività di distribuzione, acquisto e vendita, ponendo la massima attenzione e considerazione al rispetto della normativa vigente e dei limiti delle concessioni conseguite.

Nell'esecuzione delle citate attività, le società del Gruppo CVA perseguono la realizzazione delle migliori condizioni di sicurezza e di tutela delle persone e dell'ambiente, avendo quale costante riferimento le esigenze degli Stakeholder, al soddisfacimento delle quali le attività sono principalmente dirette.

2.1 Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti

Il Gruppo CVA considera la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture, delle reti elettriche e degli impianti, utilizzati direttamente o concessi in godimento ad altri soggetti, elementi di fondamentale importanza nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. Le società del Gruppo si adoperano per l'impiego e la destinazione al proprio operato di adeguate risorse economiche e tecniche, con attenzione per la ricerca e – ove possibile – l'adozione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza e di efficienza, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio e ponendo altresì una rilevante attenzione a tutte le normative in materia di salvaguardia dell'ambiente.

A tal fine, il Gruppo CVA esige che i Prestatori di lavoro pongano la massima attenzione, affinché tutte le attività sopra descritte vengano assegnate e svolte nel rispetto della normativa vigente, nonché delle regole procedurali interne, oltre che secondo elevati *standard* tecnico-progettuali.

2.2 Attività diverse

Il Gruppo CVA rivolge ed esige la medesima attenzione al rispetto della normativa vigente ed all'osservanza delle regole di sicurezza e di corretta esecuzione anche nello svolgimento delle ulteriori attività diverse da quelle principali.

A tale scopo, sono state promosse iniziative di *Open Innovation*, al fine di creare valore per il Gruppo CVA e competere in modo efficiente sul mercato mediante l'applicazione di idee,

strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, come *startup*, università, istituti di ricerca, fornitori, inventori, programmatori e consulenti.

I settori interessati sono la produzione e la distribuzione di energia elettrica, i rapporti commerciali, e non ultimo il mondo delle ESCo.

Sotto un diverso profilo, CVA ha, altresì, colto l'opportunità di entrare nel mondo dell'efficientamento energetico, diversificando la proposta di prodotti/servizi, in linea con altri *player* del mercato. Il Gruppo CVA intende contribuire a stimolare, sostenere e rilanciare l'economia valdostana tramite iniziative che ben si sposano con il proprio DNA *green*, confermando il proprio impegno nel processo di decarbonizzazione regionale. Nell'esecuzione delle citate attività CVA persegue la realizzazione delle migliori condizioni di sicurezza e di tutela delle persone, degli impianti e dell'ambiente.

2.3 Attività diverse

Il Gruppo CVA rivolge ed esige la medesima attenzione al rispetto della normativa vigente ed all'osservanza delle regole di sicurezza e di corretta esecuzione anche nello svolgimento delle ulteriori attività diverse da quelle principali.

A tale scopo, sono state promosse iniziative di *Open Innovation*, al fine di creare valore per il Gruppo CVA e competere in modo efficiente sul mercato mediante l'applicazione di idee, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, come *startup*, università, istituti di ricerca, fornitori, inventori, programmatori e consulenti.

I settori interessati sono la produzione e la distribuzione di energia elettrica, i rapporti commerciali, e non ultimo il mondo delle ESCo.

Sotto un diverso profilo, CVA ha, altresì, colto l'opportunità di entrare nel mondo dell'efficientamento energetico, diversificando la proposta di prodotti/servizi, in linea con altri *player* del mercato. Il Gruppo CVA intende contribuire a stimolare, sostenere e rilanciare l'economia valdostana tramite iniziative che ben si sposano con il proprio DNA *green*, confermando il proprio impegno nel processo di decarbonizzazione regionale. Nell'esecuzione delle citate attività CVA persegue la realizzazione delle migliori condizioni di sicurezza e di tutela delle persone, degli impianti e dell'ambiente.



3. CRITERI DI CONDOTTA

3.1 Rapporti interni e con terzi

3.1.1 Rapporti tra colleghi

Il Gruppo CVA auspica che i Destinatari, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno, come peraltro integralmente richiamato nell'art. 49 del Contratto Collettivo di Lavoro vigente, al paragrafo 10 "Tutela della dignità degli uomini e delle donne sul posto di lavoro", paragrafo 11 "Contrasto alla violenza e molestie sessuali nei luoghi di lavoro" e paragrafo 12 "Iniziativa per le vittime della violenza di genere".

Il Gruppo si impegna, inoltre, ad intervenire per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. In particolare, il Gruppo CVA non tollera ed agisce per reprimere:

- abusi di potere: costituisce abuso della posizione di autorità richiedere come atto dovuto prestazioni e favori personali, oppure assumere atteggiamenti e/o compiere azioni che siano lesive della dignità umana e soprattutto dell'autonomia del collaboratore;
- atti di violenza psicologica: atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona e delle sue convinzioni;
- molestie sessuali, comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità personale dell'operatore;
- atti di bullismo, che possono compromettere anche in modo grave la salute del lavoratore;
- *Mobbing* o *straining* operativo, orizzontale e verticale che può portare situazioni psicologiche con pesanti conseguenze nelle attività lavorative.

3.1.2 Rapporti con i Consulenti

Le società del Gruppo CVA procedono all'individuazione ed alla selezione dei Consulenti con imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Il Gruppo CVA considera i comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto. Pertanto, tali violazioni costituiscono motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

3.1.3 Rapporti con i Clienti

Nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i Clienti, il Gruppo CVA si attiene scrupolosamente alle norme di legge, alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche "ARERA") ai principi del presente Codice Etico ed alle procedure interne, con attenzione specifica alle esigenze di ogni singolo Cliente. La medesima attenzione è

richiesta dalle società del Gruppo a tutti i Destinatari, i quali sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi anche potenziale con gli stessi, segnalando agli organi interni di controllo di riferimento l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Inoltre, nell'intrattenere rapporti d'affari, il Gruppo CVA pone particolare attenzione all'attendibilità commerciale e professionale dei propri partner commerciali e finanziari.

CVA Energie S.r.l. a s.u. (di seguito anche "CVA Energie"), in particolare, per le controparti "business" effettua attraverso i credit checks controlli preliminari sui clienti attraverso agenzie specializzate.

Per l'attività di distribuzione il Gruppo, tramite la propria controllata Deval S.p.A. a s.u., opera ai sensi delle disposizioni dell'ARERA ed effettua tutte le verifiche imposte dalla normativa vigente e dalle delibere della medesima Autorità di settore. Il Gruppo CVA si impegna a non discriminare i propri Clienti.

I contratti e le comunicazioni ai Clienti del Gruppo CVA sono:

- chiari e semplici, formulati con linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del Cliente.

Le società del Gruppo devono relazionarsi con i propri Clienti senza avvalersi di pressioni o sollecitazioni ed impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri; scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti.

Infine, è cura delle singole Società comunicare in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:

- eventuali modifiche al contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio.

Lo stile di comportamento del Gruppo CVA nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Inoltre, il Gruppo si impegna a limitare gli adempimenti richiesti ai suoi Clienti e ad adottare procedure di pagamento semplificate, sicure e, quando possibile, informatizzate e gratuite.

Il Gruppo CVA si impegna a garantire adeguati *standard* di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti ed a monitorare periodicamente la qualità percepita, anche sulla base di quanto statuito dall'Autorità di riferimento.

Il Gruppo CVA si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti ed ai reclami da parte dei Clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

3.1.4 Rapporti con i Fornitori

Nell'ambito dei rapporti con tutti i propri Fornitori, il Gruppo CVA opera nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e delle procedure interne. I Prestatori di lavoro che instaurano relazioni con i Fornitori devono procedere alla selezione ed alla gestione dei relativi rapporti, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi e segnalando ai propri Responsabili l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Analogamente a quanto avviene nell'ambito dei rapporti con i Clienti, e per i medesimi scopi, il Gruppo CVA si preoccupa di valutare l'attendibilità morale, commerciale e professionale dei propri Fornitori.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per le società del Gruppo ed alla concessione delle pari opportunità per ogni Fornitore; sono, inoltre, fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati ad un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, nell'ambito del processo di affidamento e proporzionalmente a quanto oggetto dello stesso:

- non deve essere precluso ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri di imparzialità e trasparenza;
- deve essere assicurata ad ogni gara una concorrenza sufficiente con un numero adeguato di imprese nel rispetto delle direttive aziendali.

Per il Gruppo CVA sono requisiti di riferimento:

- la disponibilità di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, *know-how*, ecc.;
- l'esistenza, nei casi in cui le specifiche delle Società lo richiedano, di sistemi di gestione aziendali e certificazioni adeguati (a titolo esemplificativo: ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, ISO 27001, ISO 27701, SOA, ecc.), nonché il rispetto della normativa vigente.

In ogni caso, qualora il Fornitore, nello svolgimento della propria attività per il Gruppo CVA, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, le singole Società sono legittimate a prendere opportuni provvedimenti sino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

La stipula di un contratto con un Fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando ove possibile, forme di dipendenza; in particolare:

- non è ritenuto corretto indurre un Fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più favorevole;
- viene sempre posta specifica attenzione alla stipula ed alla successiva gestione di ogni tipologia di contratto.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto sono predisposte, nel rispetto delle indicazioni aziendali:

- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, il Gruppo CVA si impegna a richiedere il rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione per quanto riguarda l'ambiente e la sicurezza sul lavoro. Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati che possano comportare la responsabilità amministrativa a carico delle società del Gruppo CVA. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

3.1.5 Rapporto con i Soci

Le società del Gruppo CVA sono consapevoli dell'importanza del ruolo rivestito dai propri Soci e – per tale ragione – si impegnano a fornire informazioni veritiere, esaustive e tempestive. Le Società si impegnano a tutelare ed accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai Soci e dalle attese che i medesimi hanno in termini di ritorno dai propri investimenti.

Ciò avviene attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati standard negli impieghi produttivi e la cura e la salvaguardia delle risorse e dei beni aziendali che formano il proprio patrimonio.

3.1.6 Rapporti con gli Enti concedenti

Consapevole dell'importanza del rapporto concessorio, il Gruppo CVA impronta la gestione dei rapporti con gli Enti concedenti al rispetto delle concessioni (idroelettriche e/o di altra natura), delle leggi e, qualora necessario, delle disposizioni dell'ARERA ed a criteri di correttezza, collaborazione e trasparenza.

3.1.7 Rapporti con gli altri produttori, distributori e venditori di energia elettrica

Il Gruppo CVA si rapporta con le altre società produttrici, distributrici o venditrici di energia elettrica nel rispetto dei principi di correttezza e di buona fede, delle leggi e delle disposizioni dell'ARERA, instaurando relazioni sinergiche, finalizzate al miglioramento dell'efficienza e del livello qualitativo del servizio, nonché al reperimento ed al miglioramento delle capacità produttive.

3.1.8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o, in ogni caso, relative a rapporti di carattere pubblicistico, le società del Gruppo CVA adottano la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie e nazionali, delle procedure aziendali applicabili nonché delle disposizioni dell'ARERA.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di qualsiasi genere e tipo con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque relative a rapporti aventi carattere pubblicistico, sono riservate esclusivamente alle strutture aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le società - e per conto di queste ogni Prestatore di lavoro - non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio ed in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Chiunque dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza di riferimento.

3.1.9 Rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo

Il Gruppo CVA impronta i propri rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale ed impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

Il Gruppo CVA si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole stabilite dalle *Authority*.

Il Gruppo CVA non nega, nasconde, manipola o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Autorità di vigilanza e di controllo nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Le persone delegate a relazionarsi con le autorità di vigilanza e di controllo e con l'autorità giudiziaria improntano la loro condotta alla trasparenza, alla correttezza e al rigore, evitando comportamenti che possano essere interpretati in maniera fuorviante o, comunque, quali tentativi corruttivi e astenendosi da qualsiasi dazione o promessa di utilità, diretta o indiretta.

Per garantire la massima trasparenza, le società del Gruppo CVA si impegnano a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi *Authority* e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

3.1.10 Rapporti con le Organizzazioni sindacali e/o politiche

Il Gruppo CVA impronta le relazioni con le Organizzazioni sindacali ai principi di correttezza e di collaborazione, nell'interesse delle società e dei propri Prestatori di lavoro; a tal proposito, non eroga

contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, alle stesse, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti.

Il Gruppo CVA si astiene da qualsiasi pressione diretta od indiretta ad esponenti politici, non finanzia partiti politici sia in Italia che all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

Il Gruppo CVA non eroga contributi ad organizzazioni con le quali si possa ravvisare un conflitto di interessi; per il Gruppo è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibile alla missione del Gruppo CVA;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse.

3.1.11 La stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

Il Gruppo CVA si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso le singole strutture aziendali a ciò preposte e/o autorizzate, assumendo un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, trasparenza e nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Gruppo.

Con il fine di costruire un'identità più forte e incrementare la propria notorietà, il Gruppo CVA ha inoltre scelto di essere presente sui principali social media e canali digitali, attraverso account gestiti dalla competente struttura aziendale (con l'eventuale supporto di fornitori esterni), che è il solo soggetto autorizzato a pubblicare contenuti e a rispondere ai commenti ed alle richieste degli utenti, in nome e per conto del Gruppo.

Ognuno è libero di condividere e commentare con i propri profili personali i post pubblicati sui canali del Gruppo CVA; tuttavia, considerando la possibilità di essere identificato dagli altri utenti dello stesso social network come dipendente di una delle società del Gruppo CVA, è fatta richiesta di mantenere un comportamento corretto che non sia lesivo dell'immagine aziendale e che, anzi, ne sostenga le attività di comunicazione.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, è fatto divieto a tutti i Destinatari di divulgare notizie relative alle società del Gruppo CVA ed ai metodi di produzione, distribuzione e/o vendita, nonché informazioni di carattere personale su dipendenti, clienti e/o fornitori; è altresì vietato fare uso delle predette notizie in modo da poter recare pregiudizio al Gruppo.

3.1.12 Rapporti con gli Enti locali

Il Gruppo CVA è particolarmente sensibile alle esigenze degli Enti locali e degli altri Enti rappresentativi di interessi collettivi e riconosce l'importanza del confronto e della collaborazione con gli stessi al fine di evitare o ridurre le conseguenze e gli impatti sulla collettività e sull'ambiente delle attività svolte; in particolare, le società del Gruppo si adoperano nell'organizzazione di occasioni di condivisione degli

spazi e delle strutture, nel ripristino delle condizioni naturali e nella valorizzazione degli elementi culturali e della tradizione presenti nei luoghi dove si svolge la propria attività.

In tale contesto, il Gruppo CVA collabora con i predetti Enti per la promozione e per lo sviluppo di eventi sportivi, culturali, ludici e ricreativi, avendo cura, al contempo, di sostenere la cultura ed il mondo dell'energia *green*.

3.1.13 Conflitto di interessi

Per conflitto di interessi si intende la situazione in cui il soggetto chiamato a svolgere un'attività funzionale al perseguimento dell'interesse delle società del Gruppo CVA, è anche portatore di interessi personali che interferiscono ovvero possono interferire, anche solo in via potenziale, sull'adempimento della condotta che il medesimo dovrebbe adottare.

I Destinatari che svolgono le attività nell'interesse del Gruppo CVA devono evitare, per quanto possibile, di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse – effettivo o potenziale – con il medesimo, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse delle società del Gruppo e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Pertanto, ai Destinatari è chiesto di astenersi dal partecipare a qualsiasi attività o decisione che possa generare conflitto d'interessi in osservanza ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza e in ogni altro caso in cui sussistano ragioni di opportunità e di convenienza.

Qualora si trovino in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i Destinatari devono comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico, al fine di valutare le eventuali contromisure da porre in essere. Nei casi più complessi, possono essere interpellati la Funzione Risorse Umane e l'Organismo di Vigilanza al fine di valutare congiuntamente le azioni più opportune da intraprendere. I componenti degli Organi sociali provvedono a fornire tali comunicazioni all'Organo di riferimento, nella sua interezza.

Sotto un diverso profilo, e fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali sul tema, i Destinatari non devono assumere incarichi esterni in società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli del Gruppo CVA.

Infine, deve essere preventivamente comunicata dai Prestatori di lavoro al proprio superiore gerarchico ed alla Funzione Risorse Umane, l'intenzione di avviare qualunque attività lavorativa esterna al rapporto contrattuale vigente con le società del Gruppo CVA, onde consentire la valutazione di eventuali incompatibilità.

3.2 Processi ed attività aziendali

3.2.1 Selezione del personale, costituzione e gestione del rapporto di lavoro

Le società del Gruppo provvedono alla più ampia diffusione del Codice Etico tra i Destinatari.

Il Gruppo CVA richiede che i Destinatari conoscano ed osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza e la diffusione nei confronti dei colleghi - ponendo particolare attenzione al personale neoassunto - nonché verso i Consulenti ed i terzi in genere con i quali vengano in contatto nell'espletamento delle proprie attività.

Il Prestatore di lavoro deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, nonché quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le attività richieste. In particolare, gli stessi sono tenuti a svolgere le proprie attività lavorative con la massima diligenza, anche ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile, ed a rispettare l'ordine gerarchico aziendale, mentre i Collaboratori non subordinati devono osservare i regolamenti contrattuali e di legge.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, dell'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e/o dei regolamenti contrattuali sottoscritti, tutti i Prestatori di lavoro devono mantenere la massima riservatezza circa le informazioni riguardanti le attività delle società del Gruppo e/o dei clienti delle stesse ed è loro vietato divulgare e/o fare uso di qualsiasi informazione riservata.

Sempre ai sensi dell'art. 2105 del Codice Civile, è in ogni caso proibito a tutti i Prestatori di lavoro di trattare affari, per conto proprio o di terzi, che siano in concorrenza con le attività delle società del Gruppo.

Il Gruppo CVA pone la massima e costante attenzione alla valorizzazione delle risorse umane. A tal fine, considera i criteri del merito, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento quali fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera ed ogni ulteriore aspetto relativo al Dipendente.

Il reclutamento del personale a tempo determinato o indeterminato avviene nel rispetto dei principi, anche di derivazione Europea, di trasparenza, e imparzialità e, in tale intesa, tutti i processi, i criteri e le modalità di svolgimento delle fasi selettive e gli attori coinvolti sono formalizzati e descritti in una specifica procedura adottata dalle società del Gruppo.

La selezione del personale è svolta nel rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati ed in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi e con le esigenze aziendali. Le informazioni richieste in fase di candidatura sono strettamente collegate alla verifica dei profili professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni dei candidati. Le competenti strutture aziendali, nei limiti delle informazioni disponibili, adottano opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il Gruppo CVA si impegna a tutelare l'integrità morale e psico-fisica dei Prestatori di lavoro, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per tale motivo, le società del

Gruppo salvaguardano i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrastano qualsiasi comportamento od atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. I Destinatari sono pertanto tenuti a porre in essere condotte costantemente rispettose dei diritti e della personalità dei colleghi e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno delle società del Gruppo.

Il Gruppo CVA evita altresì qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri Prestatori di lavoro e/o Collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione del personale, le decisioni di merito per l'accesso a ruoli ed incarichi anche superiori sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e bilancio delle capacità e competenze maturate dai Prestatori di lavoro.

Inoltre, compatibilmente con l'efficienza organizzativa generale, sono favorite quelle forme di "Welfare aziendale" legate alla conciliazione tempi di vita e di lavoro, di cui all'art. 48 del CCNL, che possono, ad esempio, agevolare la gestione dello stato di maternità e, più in generale, la cura dei figli, con riguardo all'orario di lavoro.

I Responsabili, sempre compatibilmente con l'efficienza organizzativa generale, utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri Prestatori di lavoro.

Il Gruppo CVA mette a disposizione delle proprie risorse umane strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze, accrescere e conservare il loro valore professionale.

È assicurato il coinvolgimento dei Prestatori di lavoro nello svolgimento delle attività, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Essi devono partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

È prevista una formazione istituzionale erogata in determinati momenti della vita aziendale del Prestatore di lavoro (ad esempio, per i neoassunti) e formazione ricorrente rivolta al personale amministrativo ed operativo, così come disciplinato dall'art. 36 del CCNL.

La storia formativa di ogni risorsa umana è presente sul sistema informatico delle società del Gruppo, al fine di rivelare il grado di fruizione della formazione per consentire alle Strutture aziendali di programmare i successivi eventi formativi di carattere obbligatorio (in presenza e/o con l'utilizzo di sistemi informatici) che tutti i Destinatari sono tenuti svolgere.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interessi, ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni e a darne comunicazione.

Infine, come già precisato a precedente capitolo **3.1.13**, ogni Prestatore di lavoro è tenuto a dare informazioni circa l'intenzione di avviare attività lavorative al di fuori dell'orario di lavoro, nel caso in cui

queste possano apparire in conflitto di interessi con quanto posto in essere dalle società facenti parte del Gruppo CVA.

3.2.2 Utilizzo degli strumenti informatici

I Destinatari sono tenuti ad operare con diligenza e devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione, attraverso comportamenti responsabili e, in generale, salvaguardando il valore del patrimonio aziendale.

Il Gruppo CVA rifiuta tutti i comportamenti che possano costituire reato informatico, nonché l'utilizzo degli strumenti informatici finalizzato alla commissione dei reati presupposto ricompresi nel D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Per tali motivi, i Destinatari devono operare utilizzando gli strumenti ed i servizi informatici o telematici aziendali nel pieno rispetto delle procedure interne, nonché delle vigenti normative in materia di illeciti informatici, di sicurezza informatica, di privacy, di diritto d'autore, ecc.

In particolar modo, essi devono attenersi alle regole di condotta stabilite dalle singole società del Gruppo CVA in tema di utilizzo degli strumenti informatici ed adottate nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Privacy.

Peraltro, ogni Prestatore di lavoro è tenuto a:

- utilizzare con scrupolo i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse delle società del Gruppo;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggi di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

Ogni Destinatario è responsabile della protezione degli strumenti a lui affidati ed ha il dovere di informare tempestivamente i soggetti preposti circa eventuali minacce od eventi dannosi per il Gruppo CVA, tramite apposito canale.

Inoltre, con riferimento alle suddette tematiche, il Gruppo provvede a specifiche attività di formazione ed informazione dei neoassunti e, periodicamente, di tutto il personale.

Per evitare l'utilizzo abusivo e/o illecito dei propri strumenti informatici il Gruppo CVA adotta misure di sicurezza di natura sia logica (ad es.: SOC (*Security Operation Center*) con MDR (*Managed Detection and Response*) 24/7/365, Soluzione di Endpoint Protection (*Antivirus, Antimalware, ecc*) con integrazione NDR (*Network Detection and Response*), Firewall, Secure Email Gateway (*antispam*, Protezione da impersonificazione utenze VIP, ecc.), gestione attiva delle vulnerabilità tecniche degli

asset del Gruppo CVA), che organizzativa (CVA e CVA Energie sono certificate ISO IEC 27001/27701; inoltre, a titolo di esempio: utilizzo dell'autenticazione a doppio fattore (MFA), blocco del personal computer in caso di assenza temporanea al fine di impedire accessi non autorizzati, impossibilità di installazione di *software* diverso da quello *standard* previsto e fornito da CVA, ecc.), nonché rileva periodicamente i *software* installati all'interno dei dispositivi informatici con l'obiettivo, ad esempio, di verificare il numero di licenze installate rispetto a quelle acquisite.

Infine, al fine di garantire un elevato presidio in merito alla sicurezza informatica, il Gruppo CVA provvede alla raccolta ed al monitoraggio dei log di sistema e si riserva la facoltà, anche ai sensi dell'art. 4 legge 300/1970 – comma 3 – di effettuare controlli occasionali sugli strumenti elettronici, sui personal computer/elaboratori, sulle relative periferiche, sui supporti di memorizzazione e su ogni altro apparato o dispositivo elettronico utilizzato per rendere la prestazione lavorativa, nonché sugli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze.

3.2.3 Transazioni commerciali

Il Gruppo CVA ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e, pertanto, predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio, auto-riciclaggio e ricettazione. Si impegna, inoltre, a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali. La trasparenza e la tracciabilità sono poste alla base di tutte le operazioni e transazioni, finanziarie e non, poste in essere dal Gruppo CVA.

Le Società del Gruppo si impegnano ad evitare situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi con le società del Gruppo stesso e mirano ad evitare la detenzione di partecipazioni finanziarie o commerciali in fornitori, clienti o concorrenti.

3.2.4 Registrazioni contabili

Il Gruppo CVA osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili italiani ed internazionali, ponendo attenzione alle disposizioni dell'ARERA in materia di separazione contabile, nonché alla normativa fiscale di riferimento.

Nella contabilizzazione delle attività relative alla gestione delle singole società del Gruppo, i Prestatori di lavoro sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni accadimento gestionale verificabile, legittimo, coerente e congruo venga registrato tempestivamente, correttamente, completamente e in modo trasparente, dopo essere stato autorizzato in ottemperanza alle direttive del Management.

Inoltre, essi sono tenuti ad agire con trasparenza ed a collaborare proficuamente con la società di revisione incaricata e i singoli Collegi Sindacali (o i Sindaci Unici), al fine del corretto svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

Nel caso di operazioni straordinarie che richiedano la predisposizione di bilanci o di situazioni economico, patrimoniali e finanziarie ulteriori rispetto al bilancio d'esercizio, devono trovare applicazione le stesse modalità sopra richiamate.

3.2.5 Regole di condotta nei confronti del mercato e dei soci

L'obiettivo principale consiste nel favorire e promuovere una corretta comprensione, da parte della comunità finanziaria, della situazione economico-finanziaria del Gruppo CVA nonché una valutazione degli strumenti finanziari emessi, mediante una comunicazione attiva, trasparente, tempestiva, costante, corretta e non discriminatoria. Il Gruppo CVA opera per il costante accrescimento del valore dell'investimento dei soci ed il rispetto degli impegni assunti nei confronti dei finanziatori, gestendo il patrimonio aziendale con le professionalità, diligenza e prudenza di volta in volta imposte e necessarie per la conformità ai vincoli di legge. I rapporti con l'esterno, i media, la comunità finanziaria e gli investitori spettano esclusivamente alle strutture organizzative a ciò delegate. È responsabilità di CVA elaborare e mantenere aggiornate (nel rispetto delle normative specifiche) adeguate procedure e disposizioni organizzative interne per l'informativa al pubblico. L'adozione di tali procedure ha altresì lo scopo di garantire il rispetto delle normative applicabili da parte dell'intero Gruppo e consente, pertanto, di renderle immediatamente vincolanti anche per le società appartenenti al Gruppo stesso. È impegno del Gruppo CVA che l'informazione verso l'esterno sia veritiera, tempestiva, trasparente e accurata.

3.2.6 Gestione interna e comunicazione all'esterno di informazioni di natura privilegiata

Il Gruppo CVA garantisce un'adeguata gestione e protezione delle informazioni privilegiate, salvaguardandone l'accuratezza, la completezza e le modalità di conservazione, nel rispetto delle normative di riferimento. In ragione della modalità di accesso ai mercati finanziari adottata, la Capogruppo cura e garantisce l'aderenza del Gruppo alle specifiche normative pro tempore vigenti in materia di comunicazione e informativa al mercato e di contrasto agli abusi di mercato, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le disposizioni di legge in materia di market abuse dettate dal Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR") e dalla Direttiva 2014/57/UE nonché le norme in materia di divulgazione di informazioni previste dalla Direttiva 2004/109/CE ("Direttiva Transparency").

3.2.7 Prevenzione della Corruzione

Il Gruppo CVA ritiene che i fenomeni corruttivi minino il corretto funzionamento ed il sano sviluppo del sistema economico delle proprie Società e, pertanto, contrasta qualsiasi forma di corruzione pubblica e privata, attiva e passiva, nonché di *mala gestio*.

A tal fine, i Destinatari del Codice si impegnano a rispettare la Legge adeguandosi ed osservando le prescrizioni contenute nel presente documento, nelle procedure interne e nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Con lo scopo di favorire il contrasto ai fenomeni corruttivi, chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali situazioni di illecito, procede a darne segnalazione attraverso i canali opportuni.

3.2.8 Tutela della Privacy

Il Gruppo CVA tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati personali appartenenti a Destinatari e/o a terzi raccolti in ragione od in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa e/o commerciale; di conseguenza, tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto delle vigenti prescrizioni di legge applicabili in materia di trattamento dei dati personali, nonché a conformarsi a tali principi in relazione a quanto previsto dal CCNL vigente - art. 24 comma e).

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei Destinatari. A questi ultimi è, inoltre, fatto divieto - fatte salve le ipotesi previste dalla legge - di comunicare e/o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

Parimenti, i dati personali di Clienti, Fornitori, *partner* commerciali (*Stakeholders* in generale) sono trattati dalle società del Gruppo nel pieno rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati.

A tal fine, sono applicate e costantemente aggiornate le politiche, procedure, istruzioni specifiche per la protezione dei dati personali e, in particolare, il Gruppo CVA:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri il rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – il principio di liceità, correttezza e trasparenza; il principio di limitazione della finalità; il principio di minimizzazione dei dati; il principio di integrità e riservatezza; il rispetto dei diritti dell'interessato;
- identifica le informazioni ed i dati personali oggetto di trattamento ed adotta opportune misure tecniche ed organizzative (anche attraverso opportuna nomina a Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR) al fine di garantirne la tutela, coerentemente con il principio della *accountability*, overosia la cosiddetta responsabilizzazione del Titolare del trattamento;
- inoltre, CVA e la propria controllata CVA Energie hanno implementato ed attuato un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni e della Privacy in conformità con i requisiti degli standard UNI CEI EN ISO/IEC 27001 e 27701, per garantire le caratteristiche di Riservatezza, Integrità e Disponibilità (RID) delle informazioni trattate nell'ambito del perimetro di certificazione individuato.

3.2.9 Omaggi

Il Gruppo CVA non ammette alcuna forma di omaggio che possa anche solo essere interpretato come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alle società del Gruppo.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di omaggio a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, sindaci od a loro familiari che ecceda il modico valore e/o che possa influenzare l'indipendenza di giudizio od indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, così come opportunamente definito nelle procedure di riferimento. Tale norma concerne sia gli omaggi promessi od offerti sia quelli ricevuti; si precisa che per omaggio si intende qualsiasi tipo di beneficio, anche non direttamente ed espressamente riconducibile ad una offerta di denaro ivi comprese, a titolo esemplificativo, le partecipazioni gratuite a eventi o convegni, ecc.

In ogni caso, il Gruppo CVA si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici - se noti - delle aziende o degli Enti con cui ha rapporti.

Gli omaggi delle società del Gruppo CVA si caratterizzano perché volti a promuovere l'immagine delle stesse.

Gli omaggi offerti devono essere gestiti ed autorizzati secondo le procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati.

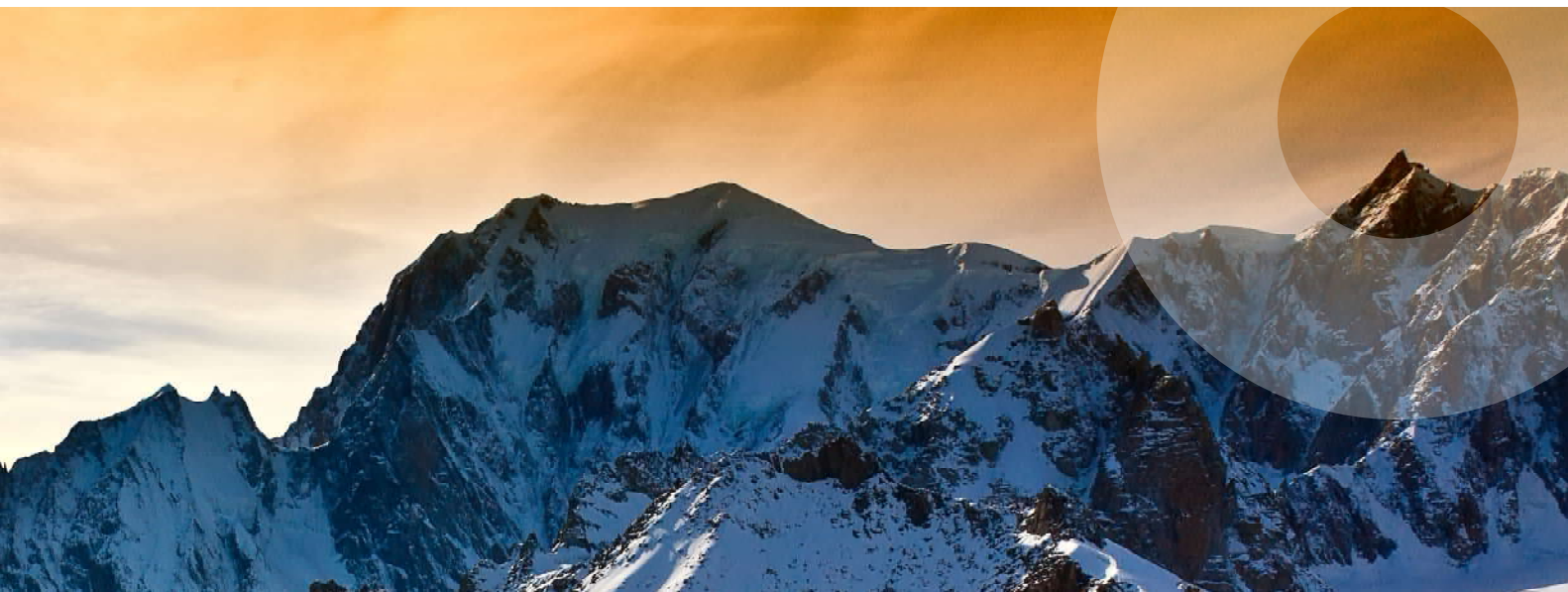
I Destinatari che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione al proprio Responsabile ed all'Organismo di Vigilanza di riferimento, che ne valutano l'appropriatezza.

La gestione è regolata da un'apposita procedura.

3.2.10 Sponsorizzazioni, donazioni, gadget

Il Gruppo, nel perseguire le proprie finalità promozionali ed istituzionali, supporta iniziative proposte da soggetti esterni che contribuiscano alla valorizzazione identitaria dei territori in cui CVA opera, ne valorizzino le eccellenze e sostengano l'inclusione sociale ad ampio spettro. Tale supporto, a seconda delle specifiche fattispecie, può concretizzarsi attraverso contratti di sponsorizzazioni, donazioni, liberalità o messa a disposizione di gadget promozionali.

La gestione delle fattispecie sopraesposte è regolata da apposita procedura.



4. Politica in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e politica ambientale

4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo CVA esercita le sue attività rivolgendo particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed alla sicurezza e salute dei propri Prestatori di lavoro e dei terzi, ponendosi come obiettivo il costante miglioramento delle condizioni in cui si opera.

Le società del Gruppo si adeguano e si impegnano al rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tal fine, una capillare struttura interna - attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento dei pericoli - realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa indirizzati e ai Prestatori di lavoro delle società del Gruppo attraverso:

- un sistema di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (*Sistema di Gestione per la Salute e sicurezza dei lavoratori*) certificato nell'ambito del *Sistema di Gestione Integrato* (Sicurezza, Ambiente e Qualità) secondo lo *standard* internazionale ISO 45001;
- una continua analisi del rischio e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

Ciascun Prestatore di lavoro deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e per i terzi.

I Prestatori di lavoro sono pertanto tenuti ad osservare le istruzioni e le direttive dettate dai soggetti ai quali le Società hanno delegato l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i manuali d'uso e manutenzione di quanto utilizzato per la prestazione lavorativa.

Quanto sopra ha trovato, altresì, applicazione a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19; al fine di assicurare la salute e la sicurezza di tutti i Prestatori di lavoro, il Gruppo CVA ha attuato *Protocolli aziendali di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus* negli ambienti di lavoro, ponendo in essere misure straordinarie.

4.2 La politica ambientale

Il Gruppo CVA pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera dovere di ciascuno collaborare al fine di migliorare la qualità della vita e del vivere civile.

Il Gruppo CVA considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti da tutelare e da difendere; a tal fine, pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi ed alla diffusione delle risorse energetiche rinnovabili ed a ridotto impatto ambientale, perseguendo una politica ambientale unitaria conforme alla legislazione in materia emanata dall'Unione Europea e dalle linee guida nazionali e/o regionali di attuazione della stessa.

La politica ambientale delle società del Gruppo CVA trova supporto nella consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti.

Le società del Gruppo CVA perseguono e stabiliscono obiettivi coerenti con quelli strategici a livello ambientale.

In particolare:

- vengono definite le politiche ambientali e di sviluppo industriale sostenibile;
- vengono individuati gli indicatori e viene garantito il monitoraggio ed il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale;
- viene seguita l'evoluzione della legislazione ambientale dell'Unione Europea, nazionale e regionale;
- si curano i rapporti con Enti, istituti ed agenzie in campo ambientale; vengono promossi, attuati e coordinati intese ed accordi di programma con tali soggetti, oltre che con le istituzioni.

La strategia del Gruppo CVA è improntata ad un'ottica di investimenti ed attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile nell'ambito di organismi e programmi nazionali ed internazionali, nonché a promuovere azioni e comportamenti che considerano strategica la variabile ambiente.

Le società del Gruppo CVA promuovono i seguenti strumenti di politica ambientale:

- accordi volontari con le istituzioni e le associazioni ambientaliste e di categoria;
- Sistema di Gestione Ambientale, certificato nell'ambito del *Sistema di Gestione Integrato* (Sicurezza, Ambiente e Qualità) secondo lo *standard* internazionale ISO 14001, che punta al miglioramento continuo delle prestazioni in tema ambientale;
- un sistema periodico di acquisizione dei dati ambientali, che assicura il controllo delle prestazioni delle varie attività;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i Destinatari, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le loro competenze e la loro professionalità.

5. CRITERI DI COMPORTAMENTO E RELAZIONI INFRAGRUPPO

Le operazioni infragruppo sono generalmente effettuate a condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale al fine di consentirne una valutazione trasparente e obiettiva, osservando le normative che regolamentano le operazioni infragruppo nazionali e transnazionali, e applicando corrispettivi di mercato, sempre giustificabili, per scambi di prestazioni e/o di beni tra società del Gruppo.

Laddove non sia possibile individuare un corrispettivo di mercato a causa della tipicità dei servizi resi, viene applicata la metodologia del *Cost Plus* per la valorizzazione del corrispettivo dei servizi stessi.

In qualità di Controllante, CVA si impegna a fare quanto in proprio potere affinché i principi espressi dal Codice Etico trovino accoglimento all'interno di tutte le società del Gruppo.



6. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE

6.1 Organismo di Vigilanza

Ciascuna delle società del Gruppo CVA ha costituito un proprio Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

A tali Organismi è stato affidato il compito di vigilare circa l'attuazione, il rispetto e l'aggiornamento dei vari Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo delle diverse Società, adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Gli Organismi di Vigilanza, inoltre, collaborano in assoluta indipendenza con l'*organo dirigente* di ciascuna Società e suggeriscono a quest'ultimo eventuali aggiornamenti del Codice a seguito di novità normative e/o sulla base delle segnalazioni ricevute dai Destinatari.

I singoli Organismi di Vigilanza – in linea con quanto chiesto dagli *organi dirigenti* – promuovono altresì le iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione del Codice Etico.

Tutte le informazioni riservate acquisite dagli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo e dalle strutture dagli stessi utilizzate non possono essere divulgate, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente.

6.2 Segnalazioni Whistleblowing

Per tutti i Destinatari è operativo un sistema di segnalazione, relativo a eventuali inosservanze della legge (es. D.Lgs. 231/2001, D.Lgs. 24/2023), delle norme aziendali e del Codice Etico di cui siano venuti direttamente a conoscenza in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative. I soggetti deputati al ricevimento delle segnalazioni "Whistleblowing" provvedono ad analizzarle assicurando la riservatezza dei segnalanti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Conseguenze della violazione del Codice per i Prestatori di lavoro

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico ad opera dei Prestatori di lavoro delle Società costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 del Codice Civile e, conseguentemente, illecito disciplinare.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e che l'adozione delle stesse dovrà avvenire con il rispetto delle procedure previste dall'art. 25 del citato CCNL e dell'art. 7 della Legge n. 300 del 1970 (cosiddetto "Statuto dei Lavoratori").

Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e saranno proporzionate in base alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle strutture aziendali a ciò preposte e delegate.

6.4 Conseguenze della violazione del Codice per Dirigenti ed Amministratori

In caso di violazione delle procedure interne e del Codice Etico da parte di Dirigenti, le singole società del Gruppo valuteranno i fatti ed i comportamenti ed assumeranno le opportune iniziative nei confronti dei responsabili, tenuto presente che tali violazioni costituiscono anche inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori delle società del Gruppo, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione e/o l'Amministratore Unico di riferimento ed il relativo Collegio Sindacale (o Sindaco Unico), i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

6.5 Conseguenze della violazione del Codice per Collaboratori, Consulenti, Fornitori e altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai Collaboratori, dai Consulenti, dai Fornitori o da altri terzi collegati alle società del Gruppo CVA da un rapporto contrattuale, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare sanzioni - secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite - fino ad arrivare alla risoluzione del rapporto stesso. Qualora da tale comportamento derivino danni, le Società si riservano la possibilità di un'eventuale richiesta di risarcimento, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

LE VIOLAZIONI AL PRESENTE CODICE ETICO SONO SANZIONATE SECONDO LE MODALITÀ DESCRITTE NEL SISTEMA DISCIPLINARE PREVISTO ALL'INTERNO DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ADOTTATO, IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. 231/2001 E S.M.I.